CITTA' di BONDENO

Provincia di Ferrara

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E DEMOGRAFIA

IL MATRIMONIO

Il matrimonio è l'istituto con cui, nell'ordinamento italiano, viene formata una famiglia e da cui discendono diritti e doveri per i coniugi.
Il matrimonio con effetti civili può essere celebrato, in base alla normativa italiana, civilmente o davanti ad un ministro di culto ammesso dallo Stato.
Prima del matrimonio, la normativa impone la **pubblicazione del matrimonio**, con cui si rende nota la volontà si sposarsi e con cui si accerta l'insussistenza di impedimenti legali alla celebrazione del matrimonio stesso.

CHI PUO' FARE RICHIESTA DELLE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Coloro che hanno i requisiti necessari, previsti dal codice civile, per sposarsi. Nello specifico:

- Due persone di diverso sesso, di stato libero, cioè non legati da precedente matrimonio civile o religioso con effetti civili;
- Due persone di diverso sesso, non legate tra loro da vincoli di parentela, affinità, adozione ed affiliazione nei gradi stabiliti dal codice civile, salvo autorizzazione del giudice tutelare;
- Due persone di diverso sesso, maggiorenni o con almeno 16 anni, se muniti di autorizzazione del Tribunale dei Minorenni;
- Due persone di diverso sesso, non interdetti per infermità mentale;
- Cittadini non italiani, se in possesso del "nulla osta" del proprio Stato.

MODALITA' DI RICHIESTA PER LE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gli sposi, o uno solo di loro, o persona che da essi ha ricevuto particolare incarico, devono presentarsi, con congruo anticipo rispetto alla data del matrimonio, all'Ufficiale di Stato Civile del comune di residenza di almeno uno degli sposi.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

- Documento d'identità valido (richiesto per tutte le persone che compaiono);
- MATRIMONIO RELIGIOSO: richiesta di pubblicazione del parroco e del ministro di culto;
- SPOSI MINORENNI: decreto di ammissione al matrimonio rilasciato dal Tribunale per i Minorenni di Bologna;
- SPOSO E/O SPOSA VEDOVO/A DA MENO DI 300 GIORNI: dispensa dell'impedimento di cui all'art. 89 del Codice Civile, da richiedersi al Tribunale nella cui circoscrizione si trova il Comune di residenza;
- SPOSO E/O SPOSA DIVORZIATO/A DA MENO DI 300 GIORNI: sentenza di scioglimento, cessazioni effetti civili o annullamento emessa dal Tribunale per la dispensa dall'impedimento di cui all'art. 89 del Codice Civile;
- SPOSI PARENTI O AFFINI: dispensa dall'impedimento di cui all'art. 87 del Codice Civile, da richiedersi al Tribunale nella cui circoscrizione si trova il Comune di residenza;
- CITTADINI STRANIERI: dichiarazione di nulla osta, prevista dall'art. 116 del Codice Civile, rilasciata in Italia dall'Autorità diplomatica (Consolato od Ambasciata) del proprio Paese presente in Italia. Tale nulla osta deve essere legalizzato, sempre che non si tratti di Paese esente da legalizzazione. In mancanza del nulla osta occorre una sentenza del Tribunale Italiano.

DURATA DELLE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Le pubblicazioni rimangono esposte per 8 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bondeno. In seguito, l'atto deve rimanere in deposito presso l'Ufficio di Stato Civile per 3 giorni consecutivi, per eventuali opposizioni.

Il matrimonio deve essere celebrato non prima di 4 e non dopo 180 giorni dalla data di compiuta esposizione della pubblicazione.

In caso di matrimonio religioso, l'Ufficiale di Stato Civile, decorsi i termini di legge, provvede direttamente all'invio del certificato di nulla-osta al matrimonio al ministro di culto richiedente la pubblicazione.

CHI PUO' CELEBRARE IL MATRIMONIO CIVILE

- Sindaco;
- Un cittadino italiano in possesso di particolari requisiti delegato alla celebrazione dal Sindaco;
- Ufficiale dello Stato Civile.

COSTI

- 1 marca da bollo da € 16 se entrambi gli sposi sono residenti nel Comune di pubblicazione;
- 2 marche da bollo da € 16 ognuna se almeno uno non è residente nel Comune di pubblicazione (entrambe le marche verranno applicate sulla pubblicazione, che sarà richiesta anche all'altro Comune con assolvimento automatico dell'imposta).

DOVE CELEBRARE IL MATRIMONIO CIVILE E COSTI DELLE SALE

- Sala Consigliare o Anticamera del Sindaco presso il Palazzo Comunale, sito in Piazza Garibaldi n. 1 Bondeno. Nessun costo da sostenere;
- Oasi Zarda in Settepolesini. Costo: 500€;
- Villa Prospera in Burana. Costo: 500€;

REGIME PATRIMONIALE

Gli sposi, *al momento della pubblicazione di matrimonio*, davanti all'Ufficiale di Stato Civile per i matrimoni civili e davanti al Ministro di culto per i matrimoni religiosi, hanno due possibilità:

- Non compiere nessuna scelta, ricadendo così nel regime della comunione dei beni;
- Con apposita dichiarazione, scegliere il regime della separazione dei beni.

Per passare dal regime della comunione dei beni a quello della separazione dei beni, *successivamente al matrimonio*, occorre rivolgersi ad un notaio.

COMUNIONE DEI BENI:

Comporta:

- Immediata ed automatica comproprietà dei beni mobili e/o immobili nella misura del 50%;
- Gravame delle obbligazioni nella misura del 50%.

Solo per:

- Obbligazioni contratte anche da uno dei coniugi dopo il matrimonio;
- Beni mobili ed immobili acquisiti anche da uno dei coniugi dopo il matrimonio, ma solo se hanno valore venale, sono acquisiti a titolo oneroso, possono essere utilizzati da entrambi i coniugi.

Non ricadono nella comunione dei beni:

- Beni mobili od immobili acquisiti prima del matrimonio, o provenienti da donazione o successione, anche dopo il matrimonio;
- Somme da risarcimento di danni personali;
- Beni strumentali necessari per l'esercizio di una professione o un mestiere, anche acquisiti dopo il matrimonio;
- Beni di esclusivo utilizzo di un solo coniuge;
- Beni privi di valore venale.